

29 dicembre 2019 - Edizione n° 117



«Alzati, prendi con te il bambino e sua madre»

(dal Vangelo, Mt 1,20)

29 dicembre 2019

Festa della Sacra Famiglia di Gesù, Marie e Giuseppe

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Famiglie con Dio. La Chiesa, durante questi giorni, sente l'esigenza di riflettere brevemente proprio sul tema della famiglia. Forse non è il momento più indicato, presi come siamo a smaltire il Natale e a prepararci al Capodanno, ma tant'è... E la riflessione che esce dalla Parola di oggi ci indica un percorso nuovo per considerare la famiglia.

La famiglia di Dio. Fa sorridere che Dio abbia voluto sperimentare l'esperienza familiare. Fa riflettere che, per farlo, abbia scelto una famiglia così anomala e complicata. Stupisce che la Chiesa si ostini a proporre questa famiglia come modello, dove la coppia vive nell'astinenza, il figlio è la presenza del Verbo di Dio, e i coniugi di ritrovano a scappare a causa della improvvida notorietà del neonato... Ma non è nella diversità che vogliamo seguire Maria e Giuseppe, ma nella loro concretezza di coppia che vede la propria vita ribaltata dall'azione di Dio e dal delirio degli uomini, nella loro capacità di mettersi da parte, sul serio, senza ricatti, senza patemi, per inserirsi in un progetto più grande, quello che Dio ha sul mondo di oggi. Che tenerezza trovare due genitori in difficoltà col figlio in piena crisi adolescenziale!

Dura realtà. Matteo, con un racconto dai forti tratti teologici in cui Gesù viene equiparato a Mosè, ci racconta dei primi anni di vita di Gesù costretto a scappare in Egitto, il territorio nemico, per un ebreo. Possiamo solo immaginare la durezza di una vita condotta da clandestini, in un paese straniero. La fatica a farsi accettare, di trovare un qualche lavoro in mezzo a gente dalla cultura diversa. Così come vediamo fare dai tanti, sempre troppi, fratelli che fuggono dalle guerre nel disperato tentativo di trovare condizioni di vita migliori. Oggi molte famiglie sono in difficoltà. Economiche, organizzative, motivazionali: la prima vittima della crisi è la speranza. Le energie che dedichiamo alla sopravvivenza tolgono tempo allo stare insieme, al progettare, al sognare. Quest'anno, in maniera particolare, troviamo una santa famiglia alle prese con le nostre stesse dinamiche,

Dal Vangelo secondo Matteo (2,13-15.19-23)

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarci. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

con le nostre stesse difficoltà. Ma con Dio in mezzo. E così sarà per trent'anni.

Quotidianità. Siamo abituati a considerare il tempo diviso in feriale e festivo. Altro è lo scorrere ripetitivo e noioso dei giorni, altro è l'evento cui ci prepariamo con gioia intensa; altra la fatica del lavoro altra l'ebbrezza delle ferie estive. Così nella fede: la domenica, se riusciamo, ritagliamo cinquanta minuti di Messa e poi, in settimana, siamo travolti dagli impegni. Nazareth ci insegna che Dio viene ad abitare in casa, che nella quotidianità e nella ripetitività dei gesti possiamo realizzare il Regno, fare un'esperienza mistica, crescere nella conoscenza di Dio. Possiamo (sul serio!) elaborare una teologia del pannolino, un trattato mistico dei compiti dei figli, una spiritualità del mutuo da pagare. La straordinaria novità del cristianesimo è – appunto! – la sua assoluta ordinarietà. Dio ha deciso di abitare la banalità, di colmare lo scorrere dei giorni.

Il Mistero per casa. Maria e Giuseppe vedono il Mistero di Dio che gattona e bordeggia, che passa le notti piangucchiando per la nascita di un dentino... Mi sono chiesto cento volte quanta fede hanno dovuto avere questi genitori per darsi che quel bambino, identico a tutti i bambini, era davvero il Figlio di Dio. Giuseppe spesso guardava, alla fine della giornata, la sua verginale sposa, imbarazzato per l'immensità della sua fede, sentendosi un poco inadatto a tanta meravigliosa tenacia. Maria, quando portava il caffè a metà mattinata a Giuseppe con i capelli ricci pieni di trucioli, benediceva in cuor suo il Signore per avergli dato un compagno così semplice e vero. La Santa Famiglia ci invita a guardare gli altri membri della famiglia con uno sguardo di fede e di luce, scovando il Mistero nascosto nelle persone che pensiamo statiche e immutabili. Affidiamo a Dio le nostre famiglie concrete, quelle che abbiamo o che avremmo voluto avere, con tutta la fatica e la gioia, le contraddizioni e le povertà, le emozioni e il bene che ci sappiamo dare. Dio ci abita. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 29/12/2013 da www.tiraccontolaparola.it)

Delizia Trinitaria - Irradiazione Cosmica

Don Emanuele 2019

Fin dal principio lo Spirito e il Verbo deliziano il Padre: la creazione, in tripudio, emerge dal caos, vestendo germogli.



Dal cuore del tempo lo Spirito e il Verbo deliziano il Padre: Maria, la Donna, dà carne alla Luce, stillando fragranza.



Allora e ancora lo Spirito e il Verbo deliziano il Padre: la Stella e il Bimbo eludono gli empi, mostrando la via.



Da sempre e per sempre lo Spirito e il Verbo deliziano il Padre: l'umana famiglia, con passo di croce, lottando, risorge.



📖 CALENDARIO LITURGICO

DAL 28 DICEMBRE 2019 AL 6 GENNAIO 2020

Sabato 28 dicembre - Festa dei Santi innocenti

☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica

Domenica 29 dicembre - 1ª Domenica del tempo di Natale - Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli
- ☞ Ore 17:00 a Reggio in Cattedrale incontro diocesano di preghiera delle famiglie

Lunedì 30 dicembre

Martedì 31 dicembre

- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa di ringraziamento

Mercoledì 1 gennaio - Solennità: Maria Santissima Madre di Dio

- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con memoria dei defunti Rosella Valenti, Oriando Iotti e defunti della famiglia Iotti
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa
- ☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa

Giovedì 2 gennaio - Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

Venerdì 3 gennaio

Sabato 4 gennaio

- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica

Domenica 5 Gennaio - 2ª Domenica del tempo di Natale

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa con memoria di Ferdinando Bertocchi
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria della defunta Imelde Rinaldi

Lunedì 6 Gennaio - Solennità dell'Epifania

- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa con ricordo della defunta Carmen Codeluppi
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa

📄 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **CELEBRAZIONI NEL PERIODO NATALIZIO.** Tutte le celebrazioni feriali e quelle prefestive (quindi prima delle domeniche e prima delle altre feste o solennità) sono sospese fino a lunedì 6 gennaio.
- **MESSA MISSIONARIA SETTIMANALE IN DIOCESI.** La S.Messa diocesana con intenzione missionaria solitamente viene celebrata ogni giovedì a Reggio nella chiesa di san Girolamo alle ore 21:00. Per le festività natalizie viene sospesa e riprenderà giovedì 9 gennaio 2020 presieduta da don Pietro Adani, direttore del Centro Missionario Diocesano.

Chiesa di Reggio Emilia-Guastalla
"E venne ad abitare in mezzo a noi"
La famiglia di Nazaret contagiosa della gioia

**Famiglie
in preghiera
nella
Festa della
Santa Famiglia**

**Cattedrale di
Reggio Emilia**

**Domenica 29 dicembre 2019
ore 17.00**





*Vi auguro di capire che Natale non è un punto di arrivo ma di partenza.
Natale non è un "punto a capo". Natale è "due punti": si apre, si deve aprire poi tutto
un discorso.*

Alla luce di questo invito di don Tonino Bello, quest'anno nella Festa della Santa Famiglia vorremmo offrire alle famiglie della nostra diocesi un'occasione per riconoscere nella vita della famiglia di Nazaret lo spirito delle beatitudini: la santità espressa nelle beatitudini è quel "vestito" del quale Dio vorrebbe rivestirci, sono i tratti di quel Figlio che ci ha donato nel Natale.

Accogliere questo Dio che si fa carne per noi, significa lasciare che la sua presenza illumini la nostra vita e ci aiuti ad essere una Chiesa capace di "prolungare" l'incarnazione, rendendo presente i tratti del Signore come sue membra, i segni del Regno che è venuto ad inaugurare.

Per questo invitiamo le famiglie della Diocesi **DOMENICA 29 DICEMBRE alle ore 17.00 in Cattedrale a Reggio Emilia** per fermarsi in preghiera a meditare insieme la santità delle beatitudini e il mistero di un Dio che si fa uomo.

L'équipe di Pastorale Familiare

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale
<http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet
www.upmadonnadellaneve.it